Ninfea bianca

Regno: flora
Lamineto
nymphaeaalba2.jpg [1]

Ninfea bianca - *Nymphaea alba*

Nome locale: Fogliaccina (nel Padule di Fucecchio)

Questa splendida pianta acquatica ha un robusto rizoma carnoso, affondato nel fango. Da esso partono numerosi piccioli fogliari di lunghezza variabile in funzione della profondità dell'acqua, di solito non superiori ai 3 m.

Essi sono percorsi da canali aeriferi che conducono l'ossigeno alle radici immerse nel fango. Le foglie, tondeggianti e lunghe fino a 30 cm, si srotolano progressivamente man mano che crescono, e si distendono solo quando hanno raggiunto la superficie.

I grandi fiori galleggianti (fino a 12 cm di diametro) hanno 4 sepali verdi all'esterno e numerosi petali candidi che si trasformano in stami dorati man mano che si avvicinano al centro. I semi, grazie alle pareti contenenti aria, vengono trasportati dal vento e dalla debole corrente assicurando la disseminazione.

La sopravvivenza della pianta è garantita anche dal rizoma in grado di superare l'inverno grazie alle riserve di amido. Fiorisce da aprile a settembre. Vive in acque ferme o lente non troppo ricche di sostanze nutritive.

Diffusa soprattutto in Val Padana, ma presente anche in molte regioni della Penisola e nelle isole maggiori, è ovunque in progressiva rarefazione a causa di fattori negativi che differiscono da luogo a luogo.

A seguito dell'intensa diffusione della Nutria e del Gambero rosso della Lousiana la specie, già scomparsa nella Paduletta di Ramone, è andata incontro a una forte rarefazione, tanto da non essere più riscontrata negli ultimi anni sia nei canali del Padule di Fucecchio che nelle acque del Lago di Sibolla.

Source URL: http://www.zoneumidetoscane.it/it/ninfea-bianca-0

Links:
[1] http://www.zoneumidetoscane.it/sites/default/files/nymphaeaalba2_0.jpg